Gilda degli Insegnanti
LATINA

ItaliaOggi
Numero 217 pag. 37 del 13/9/2011 | Indietro

AZIENDA SCUOLA

Prof inidonei, scelta per il 21

È tempo di scegliere per gli inidonei.Il ministro dell'istruzione, Mariastella Gelmini, ha firmato il decreto che apre alla riassegnazione a nuovi incarichi dei docenti inidonei all'insegnamento per motivi di salute (il testo è disponibile sul sito www.italiaoggi.it/documenti). Il termine per presentare le domande è slittato di una settimana, dal 14 al 21 settembre prossimo. Un decreto dovuto, visto che la manovra di luglio (legge n. 111/2011) prevede l'obbligo per i prof di essere reimpiegati: non potendo più insegnare andranno a lavorare tra gli Ata, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo. Oppure in una delle amministrazioni pubbliche con carenza di posti che saranno individuate con decreto interministeriale Istruzione-Funzione pubblica. Con la possiiblità di essere assegnati in una regione diversa rispetto a quella di residenza.

I docenti inidonei per motivi di salute sono oltre 4 mila. In prima battuta il decreto precisa che il personale interessato al trasferimento tra gli amministrativi sarà immesso in ruolo con priorità nella provincia di appartenenza. Con contrattazione nazionale integrativa si stabiliranno poi le modalità di attribuzione della sede di titolarità.

Il personale che non fa domanda per entrare tra gli Ata, oppure non ha ottenuto l'inquadramento per carenza di posti disponibili, dovrà chiedere di accedere alla modalità intercompartimentale. Entro il 15 ottobre Istruzione e Funzione pubblica dovranno decidere i criteri. È fatta salva la possibilità che i docenti inidonei possano chiedere di andare in pensione in qualsiasi momento dell'anno scolastico con i requisiti minimi di servizio.